



**TRIBUNALE DI
FIRENZE**

**PROCURA DELLA
REPUBBLICA DI
PISTOIA**

**TRIBUNALE DI
PISTOIA**

**U.D.I.
DISTRETTO DI
FIRENZE**

PROTOCOLLO D'INTESA
per l'inoltro degli atti al Tribunale del Riesame da parte della
Procura della Repubblica e Tribunale
tramite l'applicativo TIAP-Document@

PREMESSA

A seguito del monitoraggio delle buone prassi del Distretto di Firenze, l'Ufficio Distrettuale per l'Innovazione ha constatato l'esistenza di protocolli tra alcuni Uffici di Procura e il Tribunale del Riesame per la trasmissione degli atti ai sensi degli artt. 309 e 310 c.p.p. tramite l'utilizzo dell'applicativo TIAP.

L'attuale gestore documentale unico su base nazionale messo a disposizione dalla D.G.S.I.A., ora denominato TIAP-Document@, risulta implementato con diverse funzionalità che rendono più agevole la condivisione di atti tra i vari uffici giudiziari.

Il Procuratore della Repubblica di Pistoia ha rappresentato l'interesse del suo Ufficio per la stipula di un protocollo d'intesa per la trasmissione degli atti mediante TIAP analogo a quello già stipulato con altri uffici di Procura del Distretto.

Il Presidente del Tribunale di Pistoia ha manifestato a sua volta disponibilità e interesse del suo Ufficio ad attuare tale modalità di trasmissione nei casi in cui l'Autorità giudiziaria procedente a norma dell'art. 309 co. 5 o dell'art. 310 co. 2 cpp risulti essere l'ufficio giudicante.

E' interesse condiviso il miglior utilizzo degli applicativi messi ufficialmente a disposizione degli Uffici giudiziari nell'ottica di una efficiente dematerializzazione degli atti, sia per l'evidente risparmio di risorse sia per l'utilità di fruizione per magistrati ed avvocati.

Verificato che, allo stato, sono utilizzabili le risorse informatiche necessarie e sono a disposizione altresì le competenze necessarie per l'utilizzo dell'applicativo, si concorda nell'avviare la fase di sperimentazione con le modalità che sono di seguito indicate.

DELIBERAZIONI CONCORDATE

1. La richiesta degli atti da parte del Tribunale del Riesame nei confronti della Procura della Repubblica di Pistoia sarà effettuata all'indirizzo di posta certificata
cnr.procura.pistoia@giustiziacert.it.
2. Alla ricezione della richiesta, la Segreteria centralizzata *Registro generale* della Procura della Repubblica di Pistoia la trasmetterà immediatamente alla Segreteria del pubblico ministero titolare del procedimento penale.

3. Nel caso in cui l'Autorità giudiziaria procedente ai sensi dell'art. 309 co. 5 cpp o art. 310 co. 2 cpp non sia la Procura della Repubblica, la Segreteria del pubblico ministero reindirizzerà la richiesta del Tribunale del Riesame alla Cancelleria del giudice procedente ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata indicati dalla Presidenza del Tribunale di Pistoia:

gipgup.tribunale.pistoia@giustiziacert.it per il GIP/GUP
dibattimento.tribunale.pistoia@giustiziacert.it per il dibattimento

dandone contestuale notizia al Tribunale del Riesame.

4. Per quanto riguarda la data di pervenimento in Procura e/o in Tribunale della richiesta di atti e di comunicazione al Tribunale del Riesame di avvenuta messa a disposizione degli atti richiesti, si fa rinvio a quanto statuito dall'art. 172 comma 6, c.p.p.
5. Gli atti da trasmettere ai sensi degli artt. 309 e 310 c.p.p. saranno inviati con il sistema TIAP-Document@ tramite il comando "TRASMETTI ATTI AL RIESAME" della funzionalità "Discovery"; all'esito gli atti saranno reperibili nella vaschetta "*Riesame cautelare personale*" resa accessibile dagli utenti (Giudici e personale di Cancelleria), che saranno individuati dal Presidente del Tribunale di Firenze. Gli atti saranno aggregati secondo il titolare creato dall'applicativo TIAP-Document@.
- Il Tribunale di Pistoia, nella fase di avvio del protocollo e fino alla data di definitiva adozione del solo sistema di trasmissione telematica tramite TIAP-Document@ che sarà concordata con il Tribunale del Riesame, procederà alla trasmissione degli atti tramite TIAP-Document@ solo ove risultino già digitalizzati ed inseriti nell'applicativo gli atti a sostegno della richiesta di misura cautelare da parte della Procura della Repubblica, in ogni caso dandone comunicazione al Tribunale del Riesame alla casella di posta certificata sopra indicata.
6. Il Tribunale del Riesame sarà avvisato dell'avvenuto adempimento degli oneri previsti dall'art. 309, comma 5, c.p.p. o dall'art. 310, comma 2, c.p.p. tramite PEC all'indirizzo riesame.tribunale.firenze@giustiziacert.it.
7. Analoga modalità di comunicazione sarà adottata da parte del Tribunale del Riesame quando, a deposito effettuato in cancelleria, renderà disponibile alla Autorità Giudiziaria procedente il testo della decisione pronunciata: la comunicazione di rito sarà effettuata al medesimo indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato per ciascun Ufficio procedente.
8. La comunicazione della avvenuta messa a disposizione del Tribunale del Riesame degli atti richiesti avverrà utilizzando apposito modulo (allegato A del presente Protocollo) da trasmettersi tramite PEC all'indirizzo

riesame.tribunale.firenze@giustiziacert.it

contenente i seguenti dati di rito necessari per la fissazione dell'udienza:

- a. numero del Registro del PM e numero del Registro del Riesame;
- b. dati anagrafici del ricorrente;
- c. domicili dichiarati o eletti;
- d. difensori nominati;
- e. eventuali luoghi di detenzione;

- f. eventuale necessità di interprete;
- g. eventuali cause di inammissibilità dell'impugnazione.

9. Il Tribunale del Riesame potrà verificare l'esattezza dei dati riportati sul modulo suddetto attraverso la consultazione degli atti del fascicolo resi disponibili in TIAP.

DELIBERAZIONI CONCLUSIVE

1. La sperimentazione sarà seguita dai referenti dei singoli uffici nelle persone del Presidente di sezione del Tribunale del Riesame (dottoressa Elisabetta Improta), e dai MAGRIF della Procura della Repubblica di Pistoia (dott.ssa Luisa Serranti) e del Tribunale di Pistoia (dott. Alessandro Azzaroli), che avranno il compito di monitorare l'andamento delle attività e segnalare i necessari e opportuni correttivi al coordinatore del progetto, il RID requirente dott. Luigi Boccia.
2. La sperimentazione avrà la durata di almeno 60 giorni, decorrenti dalla data di ultima firma del presente protocollo.
3. Il ricorso alla modalità tradizionale rimarrà perseguibile nei casi di eventuale inagibilità del sistema informatico. Della inagibilità del sistema darà contezza via mail il C.I.S.I.A., opportunamente interpellato al riguardo.
4. La sperimentazione si completerà al termine del sessantesimo giorno, salvo proroghe concordate per problematiche insorte nel corso della stessa, allorché i referenti di cui al punto 1. avranno raccolto sufficienti elementi di valutazione.
5. Conclusa la fase di sperimentazione, la disciplina inerente alla trasmissione degli atti, prevista dal presente protocollo, sarà da considerarsi definitiva.

Il Presidente del Tribunale di Firenze
(dott.ssa Marilena Rizzo)



Firmato digitalmente da RIZZO
MARILENA
C=IT

**Il Procuratore della Repubblica
presso il Trib. Pistoia**
(dott. Tommaso Coletta)



Documento firmato da:
COLETTA TOMMASO
18.02.2022 13:36:29
UTC

Il R.I.D. Requirente
(dott. Luigi Boccia)

Firmato digitalmente da
BCCLGUN6005G1901A6005000274
220014.0n7vMD9OmKZ3P8eYR1is
r1Z914=
Data: 2022.02.18 17:41:31 +01'00'

Il Presidente del Tribunale di Pistoia
(dott. Maurizio Barbarisi)

**BARBARISI
MAURIZIO**

Il Vicepresidente del Tribunale di Pistoia
(dott. Stefano Billet)

Firmato digitalmente da BARBARISI
MAURIZIO
NO: c=IT, o=MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA/B0184430587,
cn=BARBARISI MAURIZIO,
serialNumber=IT:BRBMRZ54P29L500
dnQualifier=17492998
Data: 2022.02.18 14:59:40 +01'00'

**BILLET
STEFANO**
C=IT
O=MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Il R.I.D. Giudicante penale
(dott. Roberto Tredici)

Firmato digitalmente da
TREDICI ROBERTO
C=IT
O=MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA

N. mod. 21
N. GIP / DIB

ALLEGATO A



Procura della Repubblica / Tribunale
presso il Tribunale di Pistoia di Pistoia

Al Sig. Presidente del Tribunale del Riesame di
FIRENZE

riesame.tribunale.firenze@giustiziacert.it

Oggetto: Vs. proc. n. _____. Trasmissione tramite TIAP-Document@ degli atti richiesti
per _____

Con riferimento al procedimento di cui in oggetto, si avvisa dell'avvenuto adempimento degli
oneri previsti dall'art. 309 c.5 CPP (o 310 c.2 CPP) tramite inserimento degli atti in TIAP.

Si forniscono inoltre i seguenti dati:

| | |
|---|--|
| N.RGNR | |
| N.Registro Riesame | |
| Dati anagrafici ricorrente | |
| Domicilio eletto o dichiarato | |
| Difensori nominati | |
| Luogo di detenzione | |
| necessità di interprete | |
| cause di inammissibilità dell'impugnazione | |

Manda alla Segreteria per quanto di competenza.

Pistoia,

IL PUBBLICO MINISTERO / IL GIUDICE